

IV AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO DEL “FONDO MICROCREDITO FSE”

POR FSE 2007-2013

ASSE II OCCUPABILITÀ – Ob. Spec. e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*

ASSE III INCLUSIONE SOCIALE – Ob. Spec. g) *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*

ART. 1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Sardegna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/61 del 4.12.2009, ha previsto la realizzazione di interventi di microcredito nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 costituendo un fondo rotativo¹ per l'erogazione di prestiti a valere sull'Asse III del Programma Operativo e dotandolo complessivamente di 50.000.000,00 euro, così come stabilito nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 56/16 del 29.12.2009. In ragione della necessità di incrementare le risorse a disposizione del territorio e i beneficiari del Fondo, e in seguito all'elevata partecipazione riscontrata nei precedenti Avvisi, con Deliberazione della Giunta Regionale n.23/2 del 29.5.2012, la dotazione del Fondo è stata elevata a 65.500.000,00 euro. L'Addendum all'Accordo di finanziamento “Dotazione del Fondo Microcredito FSE” stipulato in data 04.08.2014 integra ulteriormente la dotazione del Fondo annettendo gli importi restituiti al 30.06.2014 per un totale di euro 76.980.184,38.

Il presente Avviso pertanto consente l'attuazione del **Fondo Microcredito FSE e del suo carattere rotativo**, l'obiettivo primario di **sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali, ovvero la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti, da parte di categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito e in condizione di svantaggio**. Le Direttive di Attuazione fissano i criteri per la gestione delle procedure di selezione dei progetti e dei relativi *Business Plan*, in coerenza con quanto definito nel POR FSE 2007-2013 della Regione Sardegna e dei Criteri di Selezione approvati in Comitato di Sorveglianza, dei Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, della normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato e del Piano Operativo predisposto da Società Finanziaria Regione Sardegna SpA (di seguito SFIRS) e su cui l'Autorità di Gestione ha espresso parere positivo.

Nell'applicazione dell'intervento si terrà conto, quindi dei seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (CE)1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (CE) 1081/(2006) del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il Reg. 1083/2006;
- Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione e sue successive modifiche della Commissione;
- Regolamento (UE) 1297/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 Dicembre 2013 recante modifica al Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento 1407/2013 della Commissione (c.d. Regolamento “De Minimis”) del 18 dicembre 2013;
- Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi della Art.44 del Regolamento (CE) 1083/2006 del 21/2/11 della Commissione Europea Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF_10-0014-04-EN, come modificata con COCOF 10-0014-05-EN);

¹Nel rispetto delle previsioni degli artt. 44, 56 e 78 del Regolamento (CE) 1083/2006; artt. 43, 44, 45 e 46 del Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii.



- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- Piano Operativo, nella versione approvata dall'Autorità di Gestione in data 23 maggio 2013, disponibile online nella sezione apposita dedicata al presente Avviso pubblico.
- Direttive di Attuazione, nella versione approvata dall'Autorità di Gestione in data 04.08.2014, disponibili online nella sezione apposita dedicata al presente Avviso Pubblico.

ART. 2. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

2.1 Il presente Avviso è volto alla realizzazione delle iniziative previste dal citato Fondo Microcredito FSE (di seguito anche MICROCREDITO) cofinanziato nell'ambito dell'Asse II – Occupabilità e dell'Asse III – Inclusione sociale del POR FSE 2007-2013.

Il Fondo ha l'obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali ovvero di realizzare nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti da parte di tutti quei soggetti che, per condizioni soggettive e oggettive, si trovino in difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito, meglio declinati al successivo art.3.

2.2 Ciascuna iniziativa selezionata sarà realizzata tramite la concessione di un microcredito, mutuo fino a 25.000 Euro a tasso zero, in linea con le priorità di intervento previste nella strategia di investimento declinata nel Piano Operativo e secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive di Attuazione allegate al presente Avviso e che costituiscono parte integrante dello stesso.

2.3 Ai fini del presente Avviso, considerando la tipologia dei beneficiari dell'azione e le condizioni di concessione previste (tasso zero), il microcredito erogato si configura come aiuto ai sensi del citato Regolamento "de minimis" n.1407/2013. Ai sensi di tale Regolamento e di tale Avviso si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) l'intero importo erogato.

ART. 3. BENEFICIARI

3.1 Sono considerati soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte i soggetti che per condizioni *soggettive* e *oggettive* si trovino in condizione di **difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito** e che vogliano avviare una nuova iniziativa imprenditoriale in Sardegna o realizzare un nuovo investimento nell'ambito di iniziative esistenti ubicate all'interno di unità locali presenti nel territorio regionale.

3.2 Riguardo le condizioni soggettive si specifica che le proposte potranno essere presentate da:

- soggetti a rischio di esclusione sociale (lavoratori over 50, giovani disoccupati o inoccupati, cassa integrati);
- cittadini che non usufruendo di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità si trovino in condizioni di disoccupazione o inoccupazione ;
- donne;
- soggetti svantaggiati così come individuati dalla L.R. 22 aprile 1997 n.16 art 24 tra cui, a titolo esemplificativo i soggetti diversamente abili, migranti, ex detenuti, ex tossicodipendenti, ecc. e art.2 lettera 4 comma g) del Regolamento 651/2014;
- famiglie monoparentali;
- coloro che non posseggano un diploma di scuola media superiore o professionale;
- nuovi imprenditori, ossia:
 - nel caso di nuove iniziative imprenditoriali, titolari di impresa da non più di 36 mesi all'atto di presentazione della domanda che non ricoprano incarichi amministrativi (titolare e/o socio) in altre imprese;



- nel caso di iniziative imprenditoriali già in essere, titolari di impresa da non più di 36 mesi all'atto di presentazione della domanda; tali imprenditori possono aver ricoperto incarichi amministrativi (titolare e/o socio) in altre imprese, purché gli incarichi amministrativi siano cessati da oltre 36 mesi.

Per le società, i requisiti soggettivi devono essere posseduti da uno o più soci che nel complesso detengono il 51% delle quote sociali e uno o più di questi stessi soci devono essere amministratori della Società.

3.3 Riguardo le condizioni oggettive si specifica che le proposte potranno essere altresì presentate da:

- le microimprese² costituite o già costituite - aventi forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata, società cooperative (diverse dal punto successivo) operanti nei settori ammissibili;
- le cooperative (di tipo A e B) costituite o già costituite operanti nei settori ammissibili;
- le piccole imprese³ da costituire operanti nei settori ammissibili;
- organismi no profit e operatori del privato sociale con posizioni nuove o non consolidate sul mercato operanti nel settore dei servizi sociali alla persona.

ART. 4. CASI DI ESCLUSIONE

4.1 Sono escluse le domande presentate da:

- soggetti non in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti (di cui all'art. 3 del presente Avviso);
- società aventi forma giuridica di società per azioni;
- imprese che non abbiano sede operativa in Sardegna;
- imprese già attive che non siano in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle norme giuridiche: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro Imprese, CCIAA;
- imprese già operative che non abbiano una redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito;

² Una microimpresa è definita come un'impresa unica che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell'allegato 1 del Reg. 651/2014).

³ Una piccola impresa è definita come un'impresa unica che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell'allegato 1 del Reg. 651/2014).

Nel Reg. 1407/2013 è stato introdotto e specificato il concetto di "impresa unica": nel calcolo del plafond de minimis deve essere presa in considerazione infatti sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa. Al Comma 2 art. 2 del Reg. 1407/2013 -Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

- persone fisiche e/o persone giuridiche che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese; nel caso di assegni protestati il cui pagamento è avvenuto prima dei 12 mesi, dovrà essere dimostrato il pagamento attraverso una liberatoria rilasciata dal creditore sotto forma di dichiarazione sostitutiva con allegata contabile bancaria.
- persone fisiche e/o persone giuridiche proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale, o giudiziale a fronte di un debito nei confronti di terzi del quale non sia dimostrato il regolare rispetto del piano di rimborso;
- imprese che al momento della presentazione della domanda e definizione dell'istruttoria, non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
- coloro che abbiano già usufruito, e non ancora estinto, seppure in veste differente da quella rivestita dalla beneficiaria (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa), di un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE.

4.2 I finanziamenti di cui al presente intervento non possono essere concessi ad imprese in difficoltà come definite all'art.4.3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

4.3 Come previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, **sono escluse** le imprese operanti nei seguenti settori:

- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- industria carbonifera ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- imprese operanti nelle attività connesse con la produzione primaria dei prodotti agricoli;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, nei seguenti casi:
 - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate;
 - qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

4.4 Sono **altresì escluse**:

- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92);
- le attività di organizzazioni associative previste dall'ATECO 2007, Sezione S divisione 94;
- aiuti a attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- ulteriori aiuti esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (v. art. 1 del Regolamento);



- le imprese uniche già costituite ai sensi dell'art.3 che abbiano ricevuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime *de minimis*, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a Euro 200.000,00.

ART. 5. PROPOSTE FINANZIABILI E SETTORI PRIORITARI

5.1 Sono da considerarsi prioritarie, in coerenza con quanto previsto dalla strategia di investimento e dal Piano Operativo, le proposte che rientrano nelle seguenti categorie di attività:

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi);
- servizi sociali alla persona (ATECO 2007 SEZIONE Q 88);
- tutela dell'ambiente;
- ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- servizi culturali e ricreativi (servizi culturali ATECO 2007 SEZIONE R 90 E 91; servizi ricreativi ATECO 2007 SEZIONE R 93.2);
- servizi alle imprese (incluse le consulenze di tipo gestionale, scientifico e tecnico)
- manifatturiero (ATECO SEZIONE C);
- commercio di prossimità;
- artigianato (imprese iscritte all'albo delle imprese artigiane).

5.2 Le proposte possono essere presentate, **pena esclusione**, secondo il Modello di presentazione della domanda (Allegato A) e potranno avere una dimensione finanziaria compresa tra un minimo di 5.000,00 Euro e un massimo di 25.000,00 Euro in relazione alle spese ammissibili di cui all'art.7.

Si ricorda che il codicario ATECO 2007 è disponibile online nella sezione dedicata al presente Avviso pubblico.

ART. 6. CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

Durata massima: 60 mesi.

Tasso applicato: 0%

Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale.

Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto, o 18 mesi per le imprese costituente all'atto della presentazione della domanda.

Modalità di pagamento: rimessa diretta con addebito sul conto corrente (RID).

Garanzie: Al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società a responsabilità limitata e per le cooperative a responsabilità limitata alle quali potranno essere richieste garanzie, di tipo personale, anche collettive (parziali o in solido). Le S.r.l. / S.c.a.r.l. dovranno obbligatoriamente compilare il riquadro relativo alle garanzie, sia nel caso di imprese esistenti che non, data la natura giuridica che ne implica la necessità.

ART. 7 SPESE AMMISSIBILI

7.1 Conformemente all'ammissibilità delle spese ed alle finalità previste dal Fondo Sociale Europeo, di cui al Regolamento (CE) 1081/2006, e dal POR Sardegna 2007–2013, e coerentemente con il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e con la normativa comunitaria in materia di strumenti di ingegneria finanziaria, saranno considerate ammissibili al finanziamento dell'iniziativa MICROCREDITO FSE le spese afferenti ai progetti presentati coerentemente con le indicazioni fornite dagli artt. 3, 4, 5 del presente Avviso, tra cui:

- le spese di funzionamento e di gestione, le spese per l'occupazione di nuove risorse umane e le spese generali conseguenti all'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale o alla realizzazione di un nuovo investimento nell'ambito di iniziative esistenti;
- le spese per risorse umane inerenti oneri e retribuzioni sono ammissibili solo qualora su quella risorsa umana non siano già stati concessi sgravi contributivi (es.: legge 407/90, legge n.68/99), o bonus assunzionali in base a leggi nazionali o regionali o a progetti a finanziamento statale e/o regionale (es.: Progetto A.R.C.O), nel periodo di durata del finanziamento affinché non sussistano delle sovrapposizioni di finanziamento per la medesima unità lavorativa;
- le spese per **investimenti fissi** limitatamente a macchinari, impianti, attrezzature, mezzi mobili, opere murarie per adeguamento e messa a norma degli opifici, direttamente connesse all'attività d'impresa.

Si rammenta che sono **escluse** dal finanziamento le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.

L'acquisto di autovetture/ automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa.

Ai sensi dell'art.7 del Regolamento CE 1080/2006 e art. 11.2 del Regolamento CE 1081/2006, sono altresì **escluse** le seguenti tipologie di spese:

- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile.

Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

7.2 Qualora dovessero intervenire modifiche normative o orientamenti da parte delle Istituzioni Comunitarie e/o Nazionali competenti, la Regione Sardegna si riserva il diritto di modificare o integrare le condizioni pubblicate nel presente Avviso. Gli interessati potranno fare riferimento alle nuove disposizioni per le domande da presentare; per le domande già inoltrate rimane salvo ed impregiudicato il diritto del richiedente ad adeguare quanto già dichiarato alle nuove disposizioni, fermo restando il numero di protocollo assegnato al momento di presentazione in via telematica della domanda originaria.

7.3 In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda (Allegato A) potranno essere modificate e/o rimodulate solo previa comunicazione e giustificazione delle modifiche stesse alla SFIRS, che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.



ART. 8 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate a partire dal 15/09/2014.

I soggetti interessati presentano la domanda, a pena esclusione, in formato elettronico, tramite la modulistica, Allegato A “Domanda di finanziamento” e rispettivi allegati, la quale verrà resa disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Sardegna (www.regione.sardegna.it) e della SFIRS S.p.A (www.SFIRS.it).

La stampa della domanda di finanziamento e i rispettivi allegati, debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante, deve essere inviata, **pena esclusione**, entro i sette giorni successivi all’invio telematico, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, o posta certificata al seguente indirizzo:

Fondo Microcredito FSE

c/o SFIRS S.p.A.

Via Santa Margherita, 4 – 09124 Cagliari

o posta certificata (PEC) con firma digitale all’indirizzo

sfirs@legalmail.it

La stampa della Domanda di finanziamento e rispettivi allegati dovranno essere corredati da tutta la documentazione obbligatoria elencata al presente articolo.

Nello specifico la documentazione obbligatoria e a pena di esclusione da allegare alla domanda di finanziamento è la seguente, nel senso che la mancanza anche di un solo allegato determina esclusione della domanda:

PER L’IMPRESA ESISTENTE:

- Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti;
- Copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- Copia del certificato di vigenza in corso di validità o Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del certificato di vigenza in corso di validità⁴;
- Atto costitutivo e statuto vigente (ad eccezione delle ditte individuali);
- Dichiarazione dei redditi dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci) degli ultimi due anni oppure Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l’assenza di redditi (Allegato 4);
- Dichiarazione dei redditi dell’impresa beneficiaria degli ultimi due anni;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio “impresa esistente” (Allegato 2);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio su eventuali agevolazioni concesse in regime “*de minimis*” (Allegato 3);

⁴ E’ necessario comprovare l’assolvimento degli oneri di segreteria mediante l’apposizione del bollo; in alternativa, è necessario fornire idonea attestazione dell’assolvimento degli oneri predetti in via telematica.



- Copia del titolo di disponibilità dell'immobile aziendale;
- Elenco dettagliato e/o preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- Scheda di monitoraggio PO Sardegna FSE 2007/2013 per ciascun proponente (titolare e/o soci) (Allegato 1);
- Modulo Antiriciclaggio (Allegato 5).

PER L'IMPRESA NON ESISTENTE:

- Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti;
- Dichiarazione dei redditi dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci) degli ultimi due anni oppure Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di redditi (Allegato 4);
- Elenco dettagliato e/o preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- Scheda di monitoraggio PO Sardegna FSE 2007/2013 per ciascun proponente (titolare e/o soci) (Allegato 1);
- Modulo Antiriciclaggio (Allegato 5).

E ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

La compilazione della domanda e la relativa documentazione allegata obbligatoria di cui al presente articolo deve essere compilata, **pena esclusione**, da parte del 100% della compagine societaria. Infatti in caso di società dovranno essere inseriti i diversi proponenti e sarà obbligo allegare i documenti specificati nel presente articolo per ogni singolo proponente.

Per quanto riguarda le **società di capitali, costituite o costituenti**, è fatto d'obbligo, **pena esclusione**, l'indicazione del garante.

Per quanto attiene i **soggetti extracomunitari** sarà necessario presentare copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.lgs. 286/98 s.m.i., ovvero copia della carta di soggiorno rilasciata ai familiari stranieri di cittadini comunitari, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/2007 e s.m.i.

L'allegato 4 "Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di redditi" va obbligatoriamente compilato e presentato, pena esclusione, quando in uno degli ultimi due anni o in entrambi non è stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.

La SFIRS potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento. Le domande risultate incomplete della eventuale documentazione integrativa oltre il termine indicato da SFIRS si intendono a tutti gli effetti decadute e la SFIRS ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente.

Si fa presente, inoltre, che le FAQ costituiscono parte integrante dell'Avviso pubblico. Le FAQ, analogamente alla Guida alla compilazione della domanda sono disponibili online.

ART. 9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La SFIRS registra in ordine cronologico le domande presentate in via telematica ed effettua l'istruttoria economico-finanziaria seguendo il medesimo ordine cronologico.

In nessun caso è prevista la formazione di graduatorie dei progetti per l'assegnazione dei finanziamenti.

ART. 10. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di analisi dei progetti sono conformi ai "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" di cui all'art. 3.2.3 – "Altre tipologie di intervento", approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE. Nello specifico, i criteri di analisi sono dettagliati nella tabella seguente.

Criterio	Sub criterio	Punteggio	
Contenuto del progetto imprenditoriale	Validità tecnico-economica e finanziaria del progetto	Non adeguato = 0	Adeguato = 40
	Coerenza e fattibilità del progetto rispetto ai settori prioritari individuati	Non coerente = 0	Coerente = 40
	Coerenza e fattibilità del progetto rispetto agli aspetti oggettivi del progetto in linea con il Piano Operativo (investimento a carattere innovativo, attività di integrazione sociale, start-up)	Non coerente = 0	Coerente = 20

Il punteggio minimo da raggiungere affinché il progetto sia considerato finanziabile è di 60/100, di cui 40 punti derivanti dalla validità tecnico-economica e finanziaria dello stesso.

I progetti finanziabili saranno ammessi a finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo l'ordine cronologico di istruttoria.

ART. 11. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL DESTINATARIO

Entro 20 giorni dalla determina di ammissione / non ammissione firmata dall'AdG, la SFIRS provvederà ad inviare una comunicazione ai destinatari riportante:

- nel caso di non ammissione le motivazioni dell'esclusione dai benefici del Fondo;
- nel caso di ammissione l'atto di notifica della concessione contenente l'importo del finanziamento concesso e tutte le condizioni e modalità dello stesso.

Il provvedimento di concessione prevede per il destinatario l'assunzione dei seguenti obblighi:

- per le imprese costituenti, le stesse dovranno costituirsi entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di delibera di concessione del finanziamento ed avviare l'attività entro i successivi sei mesi, fatta salva la possibilità di concordare una proroga previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- per le imprese di nuova costituzione ed inattive le stesse dovranno avviare l'attività entro 6 mesi dal provvedimento di concessione;
- per le imprese esistenti: compilare la dichiarazione allegata al presente Avviso nella quale lo stesso attesti che gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti nell'arco di tre esercizi finanziari, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita all'art. 3, comma 2 del Regolamento UE 1407/2013, pari a Euro 200.000,00;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;



- adempiere all'invio delle comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro ai servizi competenti, secondo quanto definito dal Decreto Interministeriale del 30 Ottobre 2007;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/99 e ss.mm.ii. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- presentare annualmente il certificato di vigenza;
- presentare annualmente la dichiarazione dei redditi;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- mantenere nell'attivo dell'impresa e nell'unità operativa del destinatario, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti, le attrezzature e oggetto dell'iniziativa finanziata, impegnandosi altresì a mantenere in essere l'attività che è stata oggetto di finanziamento, nonché la localizzazione nel territorio regionale.

Ai sensi dell'articolo 44-bis del DPR 445/2000, (introdotto dall'art. 15, comma 1, lettera d), della legge 183/2011) le informazioni relative alla regolarità contributiva (DURC) sono acquisite d'ufficio dalla SFIRS.

Il destinatario deve altresì attenersi ai seguenti obblighi:

- rendersi disponibile, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma (2019) a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi per la Regione Sardegna, lo Stato Italiano e l'Unione Europea;
- mantenere una contabilità di progetto riferita al finanziamento percepito tale da consentire che le spese relative al progetto oggetto del microcredito siano facilmente riscontrabili da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla SFIRS e/o dalla Regione Autonoma Sardegna entro i termini fissati.

ART. 12. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.

ART. 13. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO

La SFIRS provvederà all'incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato, ripristinando la disponibilità del Fondo per nuove operazioni di finanziamento.

Nel caso di inadempienza da parte dei destinatari, la SFIRS, dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari. Nel caso di mancato pagamento di tre rate consecutive, nel caso di fallimento dell'attività imprenditoriale finanziata o nei casi in cui per eventi di natura particolare o generale lo ritenga opportuno e necessario, porterà la pratica all'attenzione dell'Autorità di Gestione informandola in merito alla sussistenza o meno dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca dei finanziamenti concessi e formulando una proposta in merito. L'autorità di Gestione provvederà ad avviare le opportune procedure di recupero del credito, in coerenza con quanto previsto dall'Addendum all'Accordo di



Finanziamento – procedura per il recupero e riscossione dei crediti - in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/33 del 24.6.2011 e successive modifiche.

ART. 14. QUADRO FINANZIARIO

Le risorse economiche destinate all’attuazione degli interventi di cui al presente Avviso ammontano a Euro10.000.000,00 del POR FSE Sardegna 2007- 2013, Asse II Occupabilità, Obiettivo specifico e) “Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese” e Asse III Inclusione Sociale, Obiettivo specifico g) “Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro”.

All’ammontare complessivo dell’Avviso concorrono le seguenti linee di servizio del POR FSE 2007-2013:

- e.1.2 “Interventi finalizzati all’autoimpiego, anche in forma associata” per Euro2.370.000;
- g.3.1 “Interventi integrati per la creazione di imprese, microimprese e forme di autoimpiego da parte dei soggetti svantaggiati” per Euro 5.800.000;
- g.5.3 “Percorsi integrati per l’inserimento lavorativo e la creazione di impresa realizzati anche con interventi di microcredito per contrastare le nuove povertà” per Euro 1.830.000.

Nel caso di disponibilità delle risorse l’Amministrazione si riserva l’eventualità di poter incrementare la dotazione finanziaria dell’intervento, eventualmente anche attraverso l’utilizzo delle risorse a valere sulla Programmazione FSE 2014-2020.

ART. 15. MONITORAGGIO E VERIFICHE

La SFIRS assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all’atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell’Autorità di Gestione. La SFIRS assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al corretto monitoraggio dell’operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di finanziamento presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto (business plans, budget previsionali, altre informazioni richieste dal Soggetto Gestore tramite il modulo di presentazione della domanda);
- dichiarazioni rilasciate dai destinatari in merito agli aiuti *de minimis* percepiti;
- atti di concessione del finanziamento sottoscritti dal destinatario e relative condizioni contrattuali;

Assicura, inoltre, la verifica della documentazione probatoria dell’effettivo utilizzo dell’investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Business Plan presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

Infine, per consentire l’analisi e la valutazione della performance del Fondo da parte della Regione, è stato predisposto una scheda di autovalutazione allegata al presente Avviso che dovrà essere compilata a cura del soggetto richiedente e allegata alla domanda di finanziamento.



ART. 16. REVOCA

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e nel contratto e l'inosservanza degli obblighi di cui all'art.11 determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso.

ART. 17. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione sui due principali quotidiani della Sardegna, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet: www.sfirs.it, www.regione.sardegna.it e www.sardegna lavoro.it e per estratto sul BURAS.

Tutte le richieste di chiarimenti relative all'Avviso pubblico devono essere inoltrate esclusivamente alla casella di posta elettronica dedicata:

sportelloimpresa@sfirs.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Sportelli provinciali attivati dalla stessa SFIRS presso i seguenti Centri Regionali di Formazione Professionale, dove si riceve per appuntamento:

- **Cagliari:** via Caravaggio snc, Tel 070/6064905
- **Oristano:** via Madrid, 1. Tel: 0783/773300
- **San Gavino:** via Roma, 235. Tel: 070/93762
- **Carbonia:** via della Costituente, 43. Tel: 0781/669411
- **Sassari La Crucca:** strada provinciale La Crucca, 1/F – 07040. Tel: 079/399969; Fax: 079/395741
- **Olbia:** via Piemonte, 27. Tel: 0789/21570
- **Nuoro:** via dei Ragazzi del '99, 60. Tel. 0784/200823 – 345/9605345
- **Lanusei:** ex ENAIP, strada per Ilbono. Tel: 0782/480007; Fax: 0782/482025

ART. 18. - COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

I soggetti proponenti e/o beneficiari ammessi al finanziamento, dovranno rivolgersi direttamente alla SFIRS per:

- chiarimenti sui processi di selezione;
- reclami;
- richieste di accesso agli atti amministrativi;
- eventuali richieste di riammissione di domande di finanziamento scartate in fase di preistruttoria.



La richiesta dovrà essere inviata per raccomandata a/r, al seguente indirizzo:

SFIRS SpA – Fondo Microcredito FSE
Via Santa Margherita 4 – 09124 Cagliari

o per posta elettronica certificata all'indirizzo:

sfirs@legalmail.it

ART. 19.- INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in merito agli esiti dell'istruttoria delle domande di finanziamento presentate, si dichiara competente il Foro di Cagliari.

Cagliari, 25/08/2014

Regione Autonoma della Sardegna
Autorità di Gestione del POR FSE
Dott. Eugenio Annicchiarico

SFIRS S.p.A.
Il Project Manager
Dott. Gavino Pinna

Allegati

- Allegato A) Modello per la presentazione della domanda di finanziamento
- Allegato 1) Scheda di monitoraggio
- Allegato 2) Dichiarazione imprese esistenti
- Allegato 3) Dichiarazione *de minimis*
- Allegato 4) Dichiarazione assenza di redditi
- Allegato 5) Modulo Antiriciclaggio
- Allegato 6) Questionario di autovalutazione